

L'Aquila, lì 8.04.2022

Spett. li

Enti Appaltanti

Ordini Professionali

Regione Abruzzo

Oggetto: Aggiornamento delle *Avvertenze Generali* al Prontuario “Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo”, D.G.R. n. 55 del 10 febbraio 2022, pubblicata sul BURA n. 33 del 30 marzo 2022

**Premessa**

- A partire dagli ultimi mesi del 2020, si registra un eccezionale aumento dei prezzi dell'**acciaio, del cemento, dei prodotti petroliferi, del rame, dei materiali plastici e dei loro derivati**, solo per citarne alcuni, con una vertiginosa impennata dei relativi costi che sta determinando un'alterazione dell'equilibrio contrattuale;
- A ciò si aggiunge un rincaro straordinario dei costi **dell'energia elettrica, del gas e del petrolio**, che, iniziato dalla seconda metà del 2021 si è ulteriormente aggravato a causa delle note vicende del **conflitto russo-ucraino**, e ha indotto il Governo e le istituzioni a descrivere lo scenario nazionale in termini di **economia di guerra**;
- Nel corso delle ultime settimane, è in corso un ulteriore, repentino ed incontrollabile aumento dei prezzi di diverse materie prime e fonti di energia, con una media di aumento dei fattori della produzione di oltre il 35%, tale da rendere **ingestibile la situazione nei cantieri**.

**Tanto premesso, si evidenzia che** le nostre imprese, per i lavori in corso, stanno già predisponendo istanze per *sospensione dei lavori* e si paventa anche la possibile richiesta di *risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta*.

In questo difficile contesto, evidenziamo un importante provvedimento della Regione Abruzzo che, in vista della imminente approvazione dell'aggiornamento annuale del Prezzario, da adottare con le ulteriori determinazioni di rivalutazione costi materiali, ha dato seguito, nell'immediato, alla proposta di aggiornamento limitatamente alle **Avvertenze Generali**.

Sul Bollettino Speciale n. 33 del 30 marzo 2022, è pubblicata la D.G.R. n. 55 del 10 febbraio avente ad oggetto “Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo”. (Art.23, co. 7, 16, D. Lgs. 50/2016). **Approvazione Avvertenze Generali** e prezzi COVID-19, codice S.06.10, anno 2022”.

L'integrazione alle **Avvertenze Generali** consente, per le **nuove progettazioni** da approvare in data successiva alla data di pubblicazione della D.G.R., un **incremento fino ad un massimo del 30%, da applicare ai prezzi delle lavorazioni che prevedono l'utilizzo di materiali che hanno subito anomali incrementi di costo**, in modo da mandare in gara progetti realizzabili, non compromettere la possibilità di formulare offerte congrue, prevenire eventuali contenziosi e salvaguardare i principi di una sana e leale concorrenza.

Tale incremento potrà essere applicato per quelle lavorazioni che prevedono l'utilizzo dei materiali individuati dall'*Osservatorio permanente dei prezzi elementari* di cui alla L.R. 03/11/2021 n. 2, in fase di attivazione.

**Nelle more dell'istituzione dell'Osservatorio Permanente dei Prezzi Elementari, le modifiche alle Avvertenze Generali, relative alle misure di compensazione del caro prezzi, potranno essere applicate sulla base delle rilevazioni effettuate dal MIMS attraverso il D.M. 11/11/2021 n. 13 alle voci del Prezzario Regionale che le singole Stazioni Appaltanti potranno individuare autonomamente dandone motivata giustificazione.**

**Nella D.G.R., inoltre, è fatto richiamo espresso alle stazioni appaltanti al co. 11 dell'art. 29 D.L. D.L. 4/2022, per cui, nelle more della determinazione dei prezzari regionali, secondo linee guida ministeriali, le stesse *possono incrementare*, ovvero ridurre, *le risultanze dei prezzari regionali, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, secondo le rilevazioni semestrali del MIMS, adottate con Decreto entro il 31 marzo e il 30 settembre di ciascun anno, sulla base di elaborazioni effettuate dall'Istituto nazionale di statistica.***

Le stazioni appaltanti devono tenere conto di questa clausola e devono applicarla anche in linea con i principi generali dettati dal Codice degli Appalti, per cui le committenti devono svolgere un'opera di revisione dei prezzari e dei progetti di prossimo affidamento, che sono stati certamente redatti sulla base di prezzari assai distanti da quelli correnti sul mercato, ogni qualvolta sia riscontrabile – come ora – una loro non aderenza al dato reale, con una forte sottostima degli importi a base di gara, rispetto all'effettiva portata economica dei lavori.

In attesa di risposte dal Governo, a livello locale, collaboriamo, tra tutti gli attori del comparto, per dare la migliore attuazione alle norme che consentono un seppur parziale adeguamento dei costi, facilitando interpretazioni estensive delle stesse, in linea con il reale andamento del mercato.

Certi della Vs. attenzione, restiamo a disposizione ed inviamo cordiali saluti

P. Antonio D'Intino  
Presidente Ance Abruzzo



[http://bura.regione.abruzzo.it/2022/Speciale\\_33\\_30\\_03.pdf](http://bura.regione.abruzzo.it/2022/Speciale_33_30_03.pdf)